

Allegato A

PROGRAMMI DELLE PROVE D'ESAME**1. PROVA DI PRESELEZIONE**

La prova, della durata di 60 (sessanta) minuti, consisterà nella somministrazione di un questionario composto da un numero non superiore a cento quesiti a risposta multipla predeterminata vertenti su argomenti di cultura generale (conoscenza della lingua italiana, attualità, storia, geografia, matematica, geometria educazione civica e scienze), di storia dell'Arma, di capacità verbale, comprensione di un testo scritto e logica deduttiva (ragionamento numerico e verbale), di conoscenze informatiche e linguistiche, nonché di una lingua straniera a scelta tra il francese, l'inglese, lo spagnolo e il tedesco.

Prima dell'inizio della prova (o di ogni turno di prova, se la stessa avrà luogo in più turni), la commissione distribuirà ai candidati il materiale occorrente (questionario, modulo risposta test, etc.) e fornirà loro tutte le informazioni necessarie all'espletamento, con particolare riferimento alle modalità di corretta compilazione del modulo e alle norme comportamentali da osservare pena l'esclusione dal concorso.

Al termine della prova (se svolta in turno unico) o di ogni turno di prova, la commissione, con l'ausilio di strumenti informatici forniti dal Centro nazionale di selezione e reclutamento del Comando generale dell'Arma dei carabinieri, provvederà alla correzione dei moduli risposta test compilati dai candidati.

Nei trenta giorni antecedenti lo svolgimento della prova di preselezione, sul sito internet www.carabinieri.it sarà resa disponibile la banca dati dalla quale saranno tratti i predetti quesiti, ad eccezione di quelli di lingua straniera e di ragionamento verbale finalizzati a verificare la comprensione di un testo scritto.

2. PRIMA PROVA SCRITTA

La prova scritta di cultura generale consisterà nello svolgimento, nel tempo massimo di 7 (sette) ore, di un tema estratto a sorte tra quelli predisposti (almeno tre) dalla commissione esaminatrice.

3. SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova scritta consisterà nello svolgimento, nel tempo massimo di 7 (sette) ore, di un tema estratto a sorte tra quelli predisposti (almeno tre) dalla commissione esaminatrice su argomenti delle materie appresso indicate inerenti le funzioni attribuite all'Arma dei carabinieri in materia di tutela forestale, agroalimentare e ambientale, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 177:

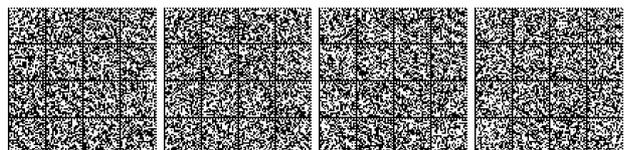
- a) prevenzione e repressione delle frodi in danno della qualità delle produzioni agroalimentari;
- b) controlli derivanti dalla normativa comunitaria agroforestale e ambientale e concorso nelle attività volte al rispetto della normativa in materia di sicurezza alimentare del consumatore e di biosicurezza in genere;
- c) vigilanza, prevenzione e repressione delle violazioni compiute in danno dell'ambiente, con specifico riferimento alla tutela del patrimonio faunistico e naturalistico nazionale e alla valutazione del danno ambientale, nonché collaborazione nell'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;
- d) sorveglianza e accertamento degli illeciti commessi in violazione delle norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e del relativo danno ambientale;
- e) repressione dei traffici illeciti e degli smaltimenti illegali dei rifiuti;



segue Allegato A

- f) concorso nella prevenzione e nella repressione delle violazioni compiute in danno degli animali;
- g) prevenzione e repressione delle violazioni compiute in materia di incendi boschivi;
- h) vigilanza e controllo dell'attuazione delle convenzioni internazionali in materia ambientale, con particolare riferimento alla tutela delle foreste e della biodiversità vegetale e animale;
- i) sorveglianza sui territori delle aree naturali protette di rilevanza nazionale e internazionale, nonché delle altre aree protette secondo le modalità previste dalla legislazione vigente, ad eccezione delle acque marine confinanti con le predette aree;
- l) tutela e salvaguardia delle riserve naturali statali riconosciute di importanza nazionale e internazionale, nonché degli altri beni destinati alla conservazione della biodiversità animale e vegetale;
- m) contrasto al commercio illegale nonché controllo del commercio internazionale e della detenzione di esemplari di fauna e di flora minacciati di estinzione, tutelati ai sensi della Convenzione CITES, resa esecutiva con legge 19 dicembre 1975, n. 874, e della relativa normativa nazionale, comunitaria e internazionale ad eccezione di quanto previsto agli articoli 10, comma 1, lettera b) e 11;
- n) concorso nel monitoraggio e nel controllo del territorio ai fini della prevenzione del dissesto idrogeologico, e collaborazione nello svolgimento dell'attività straordinaria di polizia idraulica;
- o) controllo del manto nevoso e previsione del rischio valanghe, nonché attività consultive e statistiche ad essi relative;
- p) attività di studio connesse alle competenze trasferite con particolare riferimento alla rilevazione qualitativa e quantitativa delle risorse forestali, anche al fine della costituzione dell'inventario forestale nazionale, al monitoraggio sullo stato fitosanitario delle foreste, ai controlli sul livello di inquinamento degli ecosistemi forestali, al monitoraggio del territorio in genere con raccolta, elaborazione, archiviazione e diffusione dei dati, anche relativi alle aree percorse dal fuoco;
- q) adempimenti connessi alla gestione e allo sviluppo dei collegamenti di cui all'articolo 24 della legge 31 gennaio 1994, n. 97;
- r) attività di supporto al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali nella rappresentanza e nella tutela degli interessi forestali nazionali in sede comunitaria e internazionale e raccordo con le politiche forestali regionali;
- s) educazione ambientale;
- t) concorso al pubblico soccorso e interventi di rilievo nazionale di protezione civile su tutto il territorio nazionale, ad eccezione del soccorso in montagna;
- u) tutela del paesaggio e dell'ecosistema;
- v) concorso nel controllo dell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 24 dicembre 2003, n. 363.

Durante lo svolgimento delle prove sarà consentita solo la consultazione di dizionari della lingua italiana messi a disposizione dalla commissione esaminatrice.



segue Allegato A

4. LA PROVA ORALE

La prova, della durata massima di 40 minuti, consisterà in un colloquio vertente su una tesi estratta a sorte per ognuno delle materie di educazione civica, storia dell'Arma dei Carabinieri, tutela forestale, agroalimentare e ambientale.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
tesi 1	la società e lo Stato; le norme giuridiche; caratteri generali dello Stato; il sistema sociale: dallo Stato liberale allo Stato sociale; i diritti sociali; il sistema politico: forme di Stato e forme di governo; il sistema dell'informazione: la libertà di manifestazione del pensiero; la libertà di insegnamento;
tesi 2	dallo Statuto Albertino alla Costituzione della Repubblica italiana; la Costituzione della Repubblica e l'ordinamento dello Stato italiano; caratteri e suddivisione della Costituzione: i principi fondamentali; la democrazia, il corpo elettorale e il diritto di voto; il sistema elettorale: maggioritario e proporzionale;
tesi 3	i diritti e i doveri dei cittadini nella Costituzione; il principio di uguaglianza; le libertà: la libertà personale, la libertà di domicilio, la libertà e la segretezza della corrispondenza, la libertà di circolazione e di soggiorno, la libertà di riunione e di associazione, la libertà di religione; il diritto alla riservatezza; le libertà economiche;
tesi 4	le funzioni dello Stato, gli organi e la loro classificazione; il Parlamento e la funzione legislativa; il Governo e la funzione esecutiva; la magistratura e la funzione giudiziaria;
tesi 5	il Presidente della Repubblica; la Corte Costituzionale; la Pubblica Amministrazione e le sue funzioni; gli organi dell'Amministrazione centrale; le autonomie locali: Regione, Provincia, Comune;
tesi 6	la dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; l'ONU e le sue funzioni; l'Unione Europea: la carta dei diritti fondamentali, l'evoluzione storica, gli Stati membri, gli organi e le loro funzioni; l'euro e la sua funzione nell'unificazione europea.

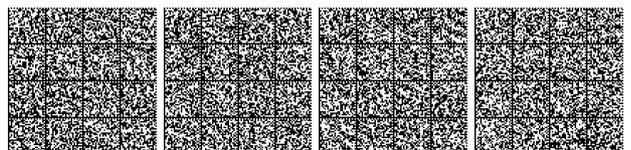
STORIA DELL'ARMA DEI CARABINIERI	
tesi 1	la fondazione del Corpo; le prime prove; i Carabinieri in guerra.
tesi 2	l'Arma nel Regno d'Italia; lo sviluppo dell'Arma; le prime missioni all'estero.
tesi 3	l'Arma nella 1ª guerra mondiale, nel primo dopoguerra, nel fascismo e oltremare.
tesi 4	l'Arma nella 2ª guerra mondiale, nella guerra di liberazione e negli anni del dopoguerra.
tesi 5	il terrorismo e la contestazione; l'Arma proiettata verso il futuro.



segue Allegato A

TUTELA FORESTALE, AGROALIMENTARE E AMBIENTALE

tesi 1	I principi della politica ambientale dell'Unione Europea; le procedure ambientali; la VIA; la VAS; l'AIA; l'AUA; il principio di "sviluppo sostenibile"; valutazione ambientale di piani e programmi; il danno ambientale; il principio di precauzione e prevenzione ambientale; il risarcimento del danno ambientale; il principio di "chi inquina paga"; i nuovi delitti contro l'ambiente.
tesi 2	Norme in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche; i piani di gestione e i piani di tutela delle acque; la tutela delle acque superficiali, marine e sotterranee; valore, finalità e contenuti del piano di bacino distrettuale; la classificazione degli scarichi; norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera.
tesi 3	Norme in materia di difesa del suolo; lotta alla desertificazione; la deforestazione; il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia; il vincolo idrogeologico; le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale; la tutela dei corpi idrici e la disciplina degli scarichi; la difesa del suolo nel "Codice dei beni culturali e del paesaggio"; i piani paesaggistici; gli strumenti di gestione del territorio.
tesi 4	Lo smaltimento e il recupero di rifiuti; la normativa sulla gestione dei rifiuti; la classificazione dei rifiuti; il sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti; la bonifica dei siti inquinati; le competenze nella gestione dei rifiuti; terre e rocce da scavo; le discariche abusive; lo scarico di acque reflue; la nozione di rifiuto e non rifiuto; materie prime secondarie e sottoprodotti; imballaggi e rifiuti di imballaggio; traffico illecito di rifiuti.
tesi 5	La fauna selvatica e la sua tutela; l'esercizio dell'attività venatoria; Convention on International Trade in Endangered Species (Convenzione di Washington - C.I.T.E.S.); Direttiva zoo; circhi; animali pericolosi; Regolamenti FLEGT e EUTR; Codice Penale: i delitti contro il sentimento per gli animali; la tutela giuridica degli animali; i reati in danno agli animali; tutela degli animali durante il trasporto.
tesi 6	Le Convenzioni per la protezione della natura e per la salvaguardia della biodiversità; la Convenzione di Ramsar 1971; la Convenzione sulla Biodiversità di Rio de Janeiro 1992; Convenzione sul cambiamento del clima 1992; la Convenzione di Ginevra 1979; il protocollo di Kyoto 1997; il Registro nazionale dei serbatoi di carbonio agroforestali; la direttiva "Habitat"; la direttiva "Uccelli"; la Convenzione di Berna 1979; la Convenzione di Bonn 1979; la Convenzione europea del paesaggio 2000.
tesi 7	La Legge-quadro in materia di incendi boschivi; i vincoli introdotti dalla Legge-quadro in materia di incendi boschivi; il catasto dei soprassuoli già percorsi dal fuoco; le modifiche al codice penale previste dalla Legge-quadro in materia di incendi boschivi; divieti, prescrizioni e sanzioni ai sensi della Legge-quadro in materia di incendi boschivi; vincoli di caccia e pascolo su terreni percorsi dal fuoco; il piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi.
tesi 8	Il Codice dei beni culturali e del paesaggio; la tutela amministrativa del paesaggio; piani e vincoli paesaggistici; convenzioni internazionali sul paesaggio; il regime vincolistico della proprietà forestale; i boschi e la loro tutela; orientamento e modernizzazione del settore forestale; la definizione giuridica di bosco; le competenze regionali nella gestione forestale; la tutela dell'ambiente e del paesaggio nella Costituzione Italiana; la tutela penale del paesaggio.



segue Allegato A

tesi 9	Le aree protette, le Convenzioni internazionali per la tutela ambientale, la Legge 6 dicembre 1991, n. 394, gli Organi dell'Ente parco, la classificazione delle aree nazionali protette, la gestione delle riserve naturali, i vincoli ambientali; le riserve naturali statali; la tutela delle zone umide di importanza internazionale; siti di importanza comunitaria; i parchi nazionali; la valutazione di incidenza ambientale; le zone di protezione speciali (ZPS) e le zone speciali di conservazione (ZSC); la rete Natura 2000.
tesi 10	Normativa del settore agroalimentare a livello nazionale, europeo e internazionale; la rintracciabilità nelle filiere agroalimentari; la tracciabilità degli alimenti, mangimi e animali destinati alla produzione alimentare; le frodi alimentari, commerciali e contraffazioni nel settore agroalimentare; i reati sanitari; sicurezza alimentare, sicurezza igienico sanitaria e qualità; il pacchetto igiene; produzioni alimentari certificate; l'etichettatura agroalimentare: sistema normativo nazionale e comunitario; origine dei prodotti agroalimentari alla luce del codice doganale europeo e del nuovo regolamento sull'etichettatura.

5. PROVA FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA

- a) La prova facoltativa di lingua straniera, una sola tra quelle indicate, potrà essere scelta tra l'inglese, francese, spagnola e tedesca, sarà sostenuta dai soli concorrenti che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di partecipazione al concorso, semprechè la lingua scelta sia diversa dall'eventuale certificazione linguistica presentata ai fini della valutazione dei titoli di cui al precedente art. 9, comma 3..
- b) Il candidato che richieda di effettuare la prova facoltativa di lingua straniera, verrà sottoposto ad un'iniziale prova scritta consistente in un test non inferiore a 60 domande a risposte multiple predeterminate, della durata non inferiore a 40 minuti.
I candidati che conseguiranno nella prova scritta una votazione minima di 18/30 sosterranno una successiva prova orale di lettura e comprensione di un brano (con sintesi e valutazione personale) e di conversazione guidata, della durata non inferiore a 15 minuti, che si intenderà superata con il conseguimento di una votazione minima di 18/30.
- c) Ai candidati che supereranno entrambe le prove sarà assegnata una votazione finale in trentesimi pari alla media delle votazioni conseguite nella prova scritta e in quella orale. A tale votazione corrisponderà il seguente punteggio incrementale, utile per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 15:
- a) da 18/30 a 20,999/30: punti 0,50;
 - b) da 21/30 a 23,999/30: punti 1,00;
 - c) da 24/30 a 26,999/30: punti 1,50;
 - d) da 27/30 a 30/30: punti 2.

